



## **“L’Italia dimentica i bambini e i ragazzi e taglia il loro futuro” Confermati i tagli al Fondo Nazionale Infanzia e Adolescenza**

Milano, 6 novembre 2014 – La scorsa settimana è stato trasmesso alla Camera il DDL relativo alla Legge di Stabilità 2015/2017. La Legge ha mantenuto inalterati i precedenti tagli ai Fondi per l’Infanzia e l’Adolescenza.

*“La politica non sembra essere dalla parte dei bambini, sembra dimenticarsene. La Legge di stabilità 2014/2016 aveva già tagliato del 22% il Fondo Nazionale Infanzia e Adolescenza per il 2014 e di quasi il 30% per il 2015 e il 2016 - afferma Alverio Camin, Presidente di SOS Villaggi dei Bambini Italia - In dieci anni lo Stato Italiano ha tagliato l’80% del Fondo Nazionale Infanzia e Adolescenza. Investire sui bambini e sui ragazzi deve essere una priorità. Speravamo in una riconsiderazione dei parametri!”.*

L'attuale Legge di Stabilità conferma purtroppo il taglio deciso l’anno scorso, che si unisce alla diminuzione complessiva delle risorse per le politiche sociali e per i bambini e i ragazzi nel nostro Paese, ledendo i loro diritti, contribuendo a limitare i servizi aggregativi, di socializzazione, di sostegno alla conciliazione dei tempi di vita fra lavoro e famiglia e, infine ma non meno importante, mettendo in forte difficoltà il lavoro di numerosi operatori, spesso giovani.

*“E’ stato lanciato a livello europeo il network “EU Alliance for Investing in Children” e abbiamo lavorato affinché diventasse effettiva tanto a livello europeo quanto nazionale, la raccomandazione europea “Investing in children”, secondo la quale è necessario garantire un accesso adeguato alle risorse e un sostegno al reddito dei genitori, servizi di qualità accessibili e la partecipazione di bambini e adolescenti al loro percorso di crescita – continua Camin – Investire sull’infanzia è la conditio sine qua non per uscire dalle crescenti disuguaglianze che colpiscono i bambini in maniera sproporzionata e spesso li privano dall’amore e la cura di una famiglia. Le misure di protezione sociale sono la chiave per sradicare la povertà e le disuguaglianze in modo sostenibile e duraturo. Tagliare sui sistemi di protezione sociale significa lasciare fuori dalla Tutela categorie di vulnerabili. L’hanno capito sviluppando l’Agenda Post 2005, l’hanno capito a livello Europeo. L’Italia pare di no!!!”.*

### **SOS VILLAGGI DEI BAMBINI CHIEDE A TUTTE LE FORZE POLITICHE E SOCIALI DI REINTEGRARE IL FONDO NAZIONALE INFANZIA E ADOLESCENZA AI LIVELLI DEL 2009 .**

SOS Villaggi dei Bambini è la più grande organizzazione a livello mondiale, impegnata nel sostegno di bambini privi di cure familiari o a rischio di perderle. Nasce nel 1949 e, ad oggi, è la sola Associazione che ha la capacità di accogliere, all’interno dei suoi Villaggi SOS, **82.300 bambini**, ai quali garantisce istruzione, cure mediche e tutela in situazioni di emergenza. Promuove programmi di supporto alle famiglie in stato di necessità ed è presente in **133 paesi e territori nel mondo**, dove aiuta quasi **2.000.000 di persone**. In Italia è membro dell’Osservatorio nazionale per l’infanzia e l’adolescenza e aiuta **475 bambini e ragazzi e le loro famiglie** attraverso **7 Villaggi SOS** - rispettivamente a Trento, Vicenza, Ostuni (BR), Morosolo (VA), Saronno (VA), Roma e Mantova - e un **Programma di rafforzamento familiare** a Torino, rivolto alle famiglie in stato di necessità. Sostiene, inoltre, il **Centro Estivo Internazionale SOS** di Caldonazzo (TN). [www.sositalia.it](http://www.sositalia.it)

**Comunicazione e Ufficio Stampa SOS Villaggi dei Bambini**

Elena Cranchi - Tel. 340 9796363 - [elena.cranchi@sositalia.it](mailto:elena.cranchi@sositalia.it);